

Cevio: Il miracolo di San Giovanni

Ancora nell'anno 1995, la Signora Piceni attuava il cosiddetto "Miracolo di San Giovanni".

Nel giorno di San Giovanni, il 24 giugno, la Signora Piceni coglieva da uno dei vasi che adornavano i davanzali della sua casa, un rametto di geranio con almeno tre boccioli. Non lo tagliava, ma lo "separava" delicatamente dalla pianta, e dopo aver schiacciato leggermente con un sasso l'inizio del gambo, lo attaccava con tre giri ben stretti di corda alla sommità di una pertica che poi fissava nel mezzo del terreno del suo giardino.

Il rametto di geranio, situato così all'altezza di ca. due metri e mezzo, fioriva da giugno fino a novembre. Io ebbi la fortuna di vederlo fiorito alla fine di ottobre.

Cercai di spiegare alla Signora Piceni che si trattava di un fenomeno presente esclusivamente nelle regioni dotate di alta umidità, come la zona di Cevio, in Vallemaggia, e che il rametto di geranio prendeva l'acqua necessaria alla sopravvivenza dall'umidità circostante, e che il suo giardino restava all'ombra fino alle 10 del mattino.

La Signora Piceni mi rispose ad alta voce, ammonendomi:

"No, l'è 'I miracol del San Gioan !".

Punto e basta.



L'inizio del rametto
schiacciato e legato >>

<< I bei geranei di casa mia.

